

# Soriano, la biblioteca è salva

*L'assessore regionale Naccari Carlizzi rassicura: «I fondi saranno ripristinati»*

**SORIANO** Una gremita sala consiliare del Comune, nella caratteristica sede ristrutturata dell'antico convento domenicano di Soriano, ha fatto da degna cornice, nei giorni scorsi, al **forum sulla biblioteca calabrese**, frutto di un'iniziativa civile spontanea di cittadini preoccupati per il taglio dei finanziamenti regionali (concessi dall'articolo 3 della legge regionale 19/95, scomparso dal bilancio che ha però mantenuto il resto della norma) all'istituto culturale fondato 30 anni fa da Nicola Provenzano. Moderatore della tavola rotonda, il sindaco **Francesco Bartone** ha ricostruito brevemente la vicenda, ricordando la mobilitazione della sua giunta dopo aver saputo della cancellazione del finanziamento (è stato lo stesso Provenzano a lanciare l'allarme, con un annuncio ripetuto in ben 11 pagine di "Rogerius" la rivista culturale della biblioteca).



**INCONTRO** Il tavolo dei relatori intervenuti al forum sulla biblioteca

Con l'enfasi di un ragazzino, **Nicola Provenzano** ha parlato della sua creatura, partorita, dopo il pensionamento da assessore della Provincia di Catanzaro, come «il sogno di raccogliere quanto di buono ha dato la cultura calabrese, realizzando un punto d'eccellenza nel panorama delle biblioteche italiane, con la raccolta di migliaia di libri di autori e temi solo calabresi». Sorta da un piccolo nucleo di testi donati dallo stesso Provenzano, la biblioteca raccoglie oggi oltre 33 mila volumi, tra cui rarissimi manoscritti, incunaboli (i primi libri realizzati in serie, nel '400, con la tecnica dei caratteri mobili) e cinque centine (libri del XVI secolo) reperiti nel mercato dell'antiquariato al costo di alcune migliaia di euro ciascuno, grazie all'indispensabile finanziamento (circa 70 mila euro, ridotti nel tempo a 30 mila e spesi unicamente nell'acquisto di libri) concessi dalla legge regionale creata ad hoc nel '95. È stata quindi la volta di **Enzo Farina**, promotore e portavoce del gruppo su Facebook che ha maggiormente sensibilizzato la società civile sul problema, il quale si è espresso sullo sdegno provato nel venire a conoscenza del taglio, sdegno che l'ha spinto ad agire e rivolgersi al noto social network per vagliare chi la pensava come lui. E quanti sono stati! In pochi giorni, quasi 2000 iscritti, molti dei quali hanno inviato messaggi di disapprovazione, alcuni giunti anche durante il forum. Nel finale, preceduta dalle domande di alcuni giornalisti sul perchè si sia giunti a questo punto, è stata l'attesa volta dell'onorevole **Demetrio Naccari Carlizzi**. Chiaro e sintetico, l'assessore regionale al bilancio, essendosi informato su cosa rappresentasse realmente la biblioteca calabrese, ha dichiarato di aver capito il perchè della mobilitazione civile.

Indi, dopo aver dato una breve spiegazione sul malinteso che ha portato a non prevedere il finanziamento nel Bilancio del 2009 (dovuto, in parte alla riduzione delle risorse economiche e, in parte, alla necessità del generale snellimento di un bilancio appesantito, negli anni, da una miriade d'interventi, alcuni dei quali verso enti che non hanno più ragione d'essere), ha fornito la notizia attesa da tutti, rilanciando la posta: «Vi sarà un immediato intervento in Bilancio per ripristinare il finanziamento ed informerò l'assessore alla Cultura Cersosimo sull'importanza dell'ente, affinché si prevedano ulteriori fondi a sostegno della rivista "Rogerius" - definita - uno dei prodotti più interessanti tra i tanti forniti alla Regione dalle varie istituzioni». La platea gradisce e scoppia l'applauso. A questo punto, si può affermare che la biblioteca di Soriano è salva. E con essa, la cultura.